



# G. A. E. P.

## Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini

Rifugio "Vincenzo Stoto" (m 1362)  
Loc. Rifugio GAEP - Selva di Ferriere  
29024 FERRIERE (PC)

Recapito "Bergamaschi Sementi"  
Piazza Duomo, 31  
29100 PIACENZA

[www.gaep.it](http://www.gaep.it)

E-mail: [gaep@gaep.it](mailto:gaep@gaep.it)

**Venerdì 11 - Sabato 12 - Domenica 13 MAGGIO 2007**

## **Parco Nazionale Monti SIBILLINI**

**UMBRIA – VALNERINA**

**Castelluccio di Norcia – Prato Grande – M.te VETTORE**

Accompagnatori: Rita Pironi Ferrari e Luigi Tosi

Il GAEP con questa seppur breve uscita gioca una delle più "ghiotte" scommesse messe in campo col programma del 75° di fondazione. Si tratta infatti e non potrebbe essere diversamente, non propriamente ed esclusivamente di una gita escursionistica, bensì di una splendida "ricognizione" turistica, in quella parte dell'Appennino Centrale – **il Parco nazionale dei Monti Sibillini** – al confine con Marche ed Abruzzo dove il **Monte Vettore** (toponimo deriva dal latino "victor", vincitore) con i suoi 2476 m s.l.m. troneggia tra Adriatico e Tirreno rappresentandone la cima più alta ed imponente.

Peraltro anche i più gretti e distratti partecipanti si renderanno conto che descrivere ed apprezzare in poche righe la regione e i luoghi che attraverseremo: **l'Umbria** – nei secoli luogo di incontro di storia e cultura che hanno plasmato l'identità stessa dell'Italia - sarebbe un cimento ben maggiore del ns consueto "annotare" tempi e dislivelli di salite e discese montane.

**VENERDI' : partenza Cheope ore 14 viaggio autostrada – arrivo serata a Terni – in antico palazzo gentilizio all'interno di vasto parco privato trasformato da religiosi in lussuosa casa d'ospitalità –cena e serata libera con possibilità di visita:**

**Terni** città di origini antichissime (circa 672 a.C.); del periodo romano sono templi, teatro, terme, anfiteatro. Oggi città dall'impronta moderna essendo stata distrutta durante la seconda guerra mondiale. La più antica chiesa ternana è la chiesa di San Salvatore del XII secolo. Di fronte alla chiesa Palazzo Spada del XVI secolo edificio rinascimentale. Notevole anche il Duomo di Santa Maria Assunta restaurato nel 1653 dal Bernini.

**Narni** a 6 km da Terni, paese che ha preservato splendidamente il proprio carattere medievale con fontane, piazzette, facciate di edifici civili e superbi monumenti tra cui il Duomo di epoca romanica, la chiesa di San Francesco (XIII sec.), il Palazzo dei Priori (1275), il Palazzo Comunale, Palazzo Scotti, i Giardini di San Bernardo, i Sotterranei di San Domenico e l'omonima Chiesa, la Chiesa di Santa Restituta e la Chiesa di S. Margherita.

In cima alla città la possente Rocca Albornoz costruita nel 1370 recentemente restaurata domina la piana di Terni.

All'inizio della Valnerina, la **Cascata delle Marmore**: opera dovuta ai Romani. Nel 290 a.C. il console Curio Dentato ordinò lo scavo di un canale per far defluire le acque stagnanti del fiume Velino nella valle reatina, convogliandole fino alla rupe di Marmore, da dove le fece precipitare nel sottostante alveo del fiume Nera, con un salto complessivo di 165 metri.

**SABATO : Valnerina – Norcia – Castelluccio - Pian Grande- M.te Vettore**

L'uscita di Sabato prevede di raggiungere attraverso la Val Nerina, dominata da severe rocche medievali e regno del rafting e del free climbing, con la strada di Forche Canapine passando tra prati e foreste con breve sosta nello splendido paese di **Norcia**, l'abitato di **Castelluccio** (mt 1452) ed i suoi quattro Piani.

Il maggiore il "**Pian Grande**", dopo la Piana del Fucino è il più grande altipiano carsico d'Italia e sicuramente uno dei più celebrati paesaggi dell'intero "bel paese".

La conca posta a 1300 metri d'altitudine, in questa stagione completamente fiorita, è un quadrilatero piano lungo 7 km e largo 3, circondato interamente dalle dorsali dei Monti Sibillini su cui biancheggiano le ultime chiazze di neve primaverile.

*Mte Vettor*

*Castelluccio  
di Norcia*

*Pian  
Grande*



Il gruppo di "aficionados GAEP over-65", che speriamo avere con noi, potrà quindi effettuare una semplice escursione in questo straordinario "mare fiorito" dello sviluppo complessivo massimo di circa 14 chilometri.

Per i "grimpeur" – clima permettendo - potrà essere invece affrontata la stupenda e non difficile salita che, dopo la strada provinciale per Forca di Presta, segue la dorsale prativa del monte Vettore e raggiunge senza difficoltà il Mte Vettore. Per questo itinerario è pretesa l'attrezzatura da media montagna (pedule – giacca vento – guanti-copricapo) 3-5 h.

#### **DOMENICA: giornata di trasferimento e relax .**

Sulla via del ritorno visita a Orvieto che sorge su una rupe di tufo che spicca isolata sulla pianura. Visitabile il **Pozzo di San Patrizio** (1527), capolavoro d'ingegneria opera di Antonio da Sangallo a doppia elica che raggiunge circa 60 metri di profondità. Attigua al pozzo la **fortezza del 1364**. Irrrinunciabile il **Duomo** che rappresenta uno dei capolavori più importanti dell'arte gotica italiana. Il **Tempio del Belvedere** del quinto secolo a.C. edificio etrusco. Il **Palazzo del Popolo** palazzo papale del 1157 in stile romano-gotico.

